



Doppio Verdi nella stagione della Fenice

Nostro servizio
Due opere di Verdi, il Mozart massonico, l'Oberon di Weber, la musica di Manuel De Falla e un'opera sconosciuta del Selenco sono alcuni dei temi della stagione 1986-87 del Teatro La Fenice di Venezia, annunciata ieri a Milano in una conferenza stampa del direttore artistico Italo Gomez, del sovrintendente Giuseppe La Monaca e del vicepresidente. L'inaugurazione avrà luogo il 19 dicembre con «Machbeth» di Verdi diretto da Gabriele Ferro con la regia di Ronconi e le scene di Damiani, nello stesso allestimento cioè che ha già suscitato vivissimo interesse in diversi teatri tedeschi. I protagonisti saranno Piero Cappuccellini e Olivia Stapp.

Di Verdi verrà poi ripreso l'«Attila» nella stessa edizione della stagione scorsa (21 gennaio 1987); seguirà in febbraio una delle proposte più significative del nuovo cartellone, «Oberon» (1826) di Weber, l'ultimo capolavoro del musicista tedesco, un'opera quasi ignorata in Italia, che Weber compose per Londra in lingua inglese su libretto di Planché. Per l'occasione le parti dialogate del libretto originale saranno sostituite da un nuovo testo di Antony Burgess: idea discutibile, perché si sa quanto sia difficile sostituire bene un libretto d'opera, anche se mediocre. Verranno comunque rispettati i testi delle parti cantate.

Altre proposte di particolare rilievo riguardano il Novocento e il Selenco. In una serata verranno rappresentate, insieme, con accostamento interessante ed inconsueto, tre opere brevi dei primi del secolo, la «Vida breve» di Manuel De Falla, «Erwartung» di Schönberg e il «Tabarro» di Puccini; dirige il compositore spagnolo Haflter, scene e costumi di un artista illustre, Emilio Vedova, regia di Franco Però.

quella di «Thamos, re d'Egitto», un dramma con musiche di scena di Mozart che costituisce uno dei più significativi antecedenti dell'opera. Sui due lavori e sul rapporto di Mozart con la massoneria la Fenice organizzerà un convegno, affidato a Giovanni Morelli. Un altro convegno riguarderà Manuel De Falla, che con la «Vida breve», i due famosi balletti e quattro concerti costituirà uno dei temi monografici della stagione.

Il cinema polemico col Parlamento

ROMA — In un comunicato, l'Anac e Cinema democratico affermano di «aver appreso con stupore della votazione alla Camera dei deputati che eliminerebbe il fondo di dotazione di mostrare due protagonisti strani ma verosimili, senza concessioni al cosiddetto «buongusto». Persone stanche e piene di energia, anche se «non hanno fatto la guerra nel nostro paese». E intanto si fa appello al Parlamento affinché possa rivedere e modificare rapidamente la sua posizione.

Videoguida

Raiuno, ore 20.30
Il ritorno di Beppe Grillo al sabato
Il ritorno di Beppe Grillo al sabato sera. Insieme al «Trio», ovvero Solenghi-Marchesini-Lopez, a Nino Frascia «invitato speciale» nei paesi d'Italia dai nomi curiosi (da Rai-tv a Paperino, da Sesso a Russa dove lo incontreremo stasera), torna a Fantastico anche uno dei protagonisti comici della scorsa stagione, sia pure per una sola serata. Come è ormai un «obbligo» del varietà del sabato, anche questa serata di Grillo è dedicata allo sport: da Gianni Nannini ai Genesis, dagli «eroi» della maratona alla coppia sentimentale della canzone che più regge gli anni, Al Bano e Romina Power. Ma le vere «star» sono sempre loro: i debuttanti, i «magnifici 25» selezionati faticosamente e poi scelti uno per uno da Bando — che per Fantastico è davvero l'unico a cui spetta sempre l'ultima parola per il programma — da stasera tornano ad esibirsi nel girone di ritorno, ognuno con un nuovo «numero». Farà ancora scandalo lo «sciantoso» napoletano? E sarà ancora capace di regalare due minuti di magia il «giocoliere-poeta»? Cabarettisti e imitatori, mim-moichi e ventuquelli, ginnasti e ballerini: al sabato sarà questi «giovani del varietà» hanno portato soprattutto qualche idea nuova, ed è davvero molto. Fantastico questa sera, che presenterà la Nannini dal vivo in studio e i Genesis in collegamento da un hangar di Fiumicino, collegherà anche con Palermo per la serata di gala del meeting «Donna 86».

Canale 5: una sera con le Kessler
Due presentatrici d'eccezione per la puntata di *Premiatissima* in onda stasera su Canale 5 alle 20,30: sono Alice ed Ellen Kessler che affiancheranno Johnny Dorelli, il «padrone di casa», per tutta la trasmissione. Balleranno, giocheranno, canteranno: tutto come ai vecchi tempi, quando l'Italia impazziva per le sorelle venute da Oltreoceano. Ospite della trasmissione Maurizio Costanzo, che dopo aver condotto una personale battaglia contro gli ospiti eccellenti nelle sue trasmissioni, adesso si trova ad interpretare il ruolo dell'invitato nelle trasmissioni altrui, e non dice di no. Insieme agli interpreti della sua commedia *Quadriglio*, in scena in questi giorni a Roma, Costanzo si presenta dunque come autore-attore con Paola Pitagora, Paola Quattrini, Riccardo Garrone e Massimo Dapporto. L'elo Arena è, come sempre, uno dei protagonisti della trasmissione, che da questa settimana si avvarrà anche della partecipazione di Gigi Andrea, per i momenti comici. Per la musica ospite Janet Jackson (la sorella di Michael) mentre sono in gara Ivan Cattaneo, Rita Pavone, Stefano Ciani e Ciano.

Raiuno: il bello della diretta
Terzo appuntamento con *Television: 50 di questi anni*, su Raiuno alle 23,10: il titolo è il gusto della diretta e sarà diretta da Fantastico permettendo, l'orario della trasmissione potrà essere rispettato. In studio saranno stasera Carlo Sartori insieme a Tito Stagno, che non solo oggi si occupa di sport, *Domenica sportiva* in testa, cioè programmi che «vivono» grazie ai collegamenti immediati, ma è stato anche l'uomo che ha raccontato minuto per minuto il primo Olimpiade. Verranno presi in esame, dal programma, proprio quei pubblici avvenimenti di grande rilievo che hanno fatto la storia della prima televisione, dalle incoronazioni ai matrimoni reali, dai funerali di Stato ai fenomeni sportivi. Le nozze di Carlo e Diana sono state seguite da 75 milioni di persone in 74 paesi, e metà della popolazione mondiale ha assistito in tv alle Olimpiadi di Los Angeles: è il bello della diretta.

Italia 1: gli Snorky son tornati
Ore 20,15: appuntamento con gli Snorky, animaletti del fondo del mare, «puffini» della seconda generazione. Sono ormai del passato le polemiche sul fumetto degli ore 20, che faceva concorrenza a Tg. Ed anche il clamoroso successo dei Puffi, che invase il mondo, è negli anni: non per questo l'industria se la cava male. In questi tutti i nuovi protagonisti della tv dei piccoli, dagli Snorky (che non sono più una novità, e sono già stati ben sfruttati in gadget e figurine) ai nuovi «gnomi» che stanno invadendo televisione, edicole e librerie...
(a cura di Silvia Garamboli)



Elvis Costello

Musica

Da questa sera Costello in tournée in Italia: una serie di concerti a sorpresa, con 40 classici del rock in repertorio

Il mistero di Elvis

Inizia questa sera a Milano (Teatro Cristallo, ore 21) la *tournee italiana* di Elvis Costello, una festa di musica così originale e bisacca che forse non sopporta nemmeno il nome di *tournee*. Il celebre ambizioso impertinente *rockstar* sarà protagonista di uno spettacolo in 3 puntate, che andrà in onda a Roma e Milano all'insegna dell'assoluta verità. Il programma milanese prevede per stasera una esibizione di Costello con il suo gruppo abituale, gli Attractions, per domenica una performance solistica e per lunedì una serata a sorpresa, un *mystery show* basato su quelli che Costello stesso ha definito «giochi di società musicali». Tema conduttore di questa serata misteriosa sarà una ruota gigante che gli spettatori potranno far girare per determinare a caso il repertorio da interpretare. Sulla ruota saranno indicati i titoli di una quarantina di pezzi, appartenenti alla grande tradizione della musica leggera americana e alla migliore storia della *black music*. Costello non ha mai eseguito prima d'ora dal vivo, ma lancia una sfida al pubblico e a se stesso e anzi promette di darne versioni diverse, se il caso vorrà che la ruota si fermi più di una volta sullo stesso titolo.
Così concepito, il triplo show è tanto affascinante e straordinario da riuscire quasi insolente. In un'epoca di personalità fragili e di mediocrità in scena, un artista che scommette così audacemente e si lancia «senza rete», fa scalpore. Per Costello questo repertorio non è una novità e lo sanno bene i fans che da dieci anni ne seguono la carriera. Come reazione forse a un fisico sgraziato, non proprio da Boss del rock&roll, il trentunenne ex impiegato della Avon Cosmetics ha sempre sfoderato una grinta, una durezza e una sicurezza che non si sono mai mollate. Il padre di Costello, Ross Mc Manus, è un noto musicista britannico e ha cresciuto il figlio nel culto di certa musica d'intrattenimento pop jazz, garbatamente da light, di cui sono evidenti tracce anche nel repertorio più recente. Gli stessi manifesti preparati per questa *tournee* alludono a spettacoli d'altri tempi e il classico titolo scelto, Elvis Costello Sings Again, ne è una riprova.
Queste romanticherie, ad ogni modo, Costello le riserva alla seconda serata. Se sono vere le informazioni che giungono da Stoccolma e da Parigi, dove il *four* ha avuto inizio, stasera andrà in onda la *Costello music* più aggressiva e graffiante, il rock nudo e crudo che avvicina gli Attractions, secondo i voleri del leader, ai complessi di beat/R&B di vent'anni fa. Verranno eseguite probabilmente (*I Don't Want To Go To Chelsea, Blame It On Cain* e tutti i brani più agitati dei primi 13), quelli che fecero scendere il giovane Costello per un sequel del punk. Un posto particolare troverà il repertorio del nuovo album, *Blood & Chocolate*, che nelle settimane scorse ha visto il distacco dell'artista dalla RCA, la casa discografica degli ultimi anni. Ora Costello incide in esclusiva per la Demon, di proprietà sua e del manager Jake Riviera, e si dice felicissimo della sistemazione anche se l'etichetta è molto piccola e non ha ancora trovato distribuzione in molti paesi, Italia compresa.

Riccardo Bertone
lo ha lasciato emergere col tempo una vena più elegiaca e romantica. A questo cambio di stile non è stata estranea l'educazione musicale ricevuta. Il padre di Costello, Ross Mc Manus, è un noto musicista britannico e ha cresciuto il figlio nel culto di certa musica d'intrattenimento pop jazz, garbatamente da light, di cui sono evidenti tracce anche nel repertorio più recente. Gli stessi manifesti preparati per questa *tournee* alludono a spettacoli d'altri tempi e il classico titolo scelto, Elvis Costello Sings Again, ne è una riprova.

Di scena «Mercier et Camier»

Trentenni, alla maniera di Beckett



Una scena di «Mercier et Camier»

MERCIER ET CAMIER da Samuel Beckett, testo e regia di Massimo Lucioni, scene di Mariavella Capuano, sostituito da Maurizio Milenoff, musiche originali del Litfiba e di Francesco Magnelli. Interpreti: Enrica Maria Modugno e Nicola Pistoia. Roma, Teatro Spaziozero.

Un giornale settimanale pubblica proprio in questi giorni un libello dedicato ai cosiddetti «Grandi romanzi stranieri» della prima metà del nostro secolo. In una ridda di nomi, i curatori hanno segnalato, nella produzione del 1938, l'opera sartriana *La nausea*, ignorando, invece, uno dei romanzi più importanti di questi cento anni di letteratura: *Murphy*, pubblicato — con molta fatica — da Samuel Beckett proprio nel 1938. Strano, perché il dove Sartre illustrava la situazione umana e sociale che avrebbe condotto al grande impegno politico degli anni Sessanta e Settanta, Beckett, con maggiore limitatezza, oltrepassava le sue implicazioni sentimentali, o sessuali. Ci sono, insomma, due ragazzi di fronte alla vita, ad una vita gestita da altri, non condivisibile, senza sogni né appello. E Mer-

ciere e Camier sono due persone, tutto sommato, vere, credibili, piene zeppine di problemi, complessi e nevrosi, così come siamo noi giovani trentenni di oggi. Persone scomode, magari disgustose che cercano di far scattare rabbia, più che blama nella gente e negli spettatori; che hanno problemi un po' più seri di quelli semplicistici della vita di coppia, degli amoretto, delle corna o della geosia, nei quali, generalmente, vengono identificati. La forza e la bellezza di questo spettacolo, dunque, stanno proprio in questo: nella sua capacità di non accomodare alcuna situazione, di mostrare due protagonisti strani ma verosimili, senza concessioni al cosiddetto «buongusto». Persone stanche e piene di energia, anche se «non hanno fatto la guerra nel nostro paese». E intanto si fa appello al Parlamento affinché possa rivedere e modificare rapidamente la sua posizione.

In uno strano luogo copioso di rifiuti della società dei consumi (un camion semi-distrutto, un frigorifero, uno scendiletto che vomita burocrazia), due persone si incontrano e progettano una fuga che non avrà mai vita. Non solo per timori e incapacità, ma anche perché «il rapporto fra due è sgretolato da egoismi, bugie, falsità di ogni genere. E intanto scendono i luoghi comuni di un mondo che delle immagini e del rumore musicale è il fulcro della sua cultura. Ci sono squarci di pittura informale, ci sono fotogrammi riprodotte hollywoodiani, c'è la musica elettronica, il ritmicamente rocceggiante del Litfiba.

Vladimir, Estragon, Hamm e Clov prendono fattezze rintracciabili direttamente nella vita di tutti i giorni: si allontanano dal cosiddetto assurdo per entrare nel realismo esasperato. E sono davvero bravi Enrico Maria Modugno e Nicola Pistoia a ritrarre nel testo (e qui è là un pochino deturpato) i cardini di una verosimiglianza da sottolineare a tutti i costi, nei momenti di rabbia così come in quelli di completa accettazione. E sono bravi anche nei ritagliarsi a ognuno — un mondo a parte, autonomo, in conflitto con quello dell'altro. Insomma, vita in questione, Beckettiano e beckettianamente nuovo, perché insegue un buon rapporto fra immagini e drammaturgia. Uno spettacolo da vedere, dunque.

Nicola Fano

Scegli il tuo film

- LA CITTÀ DELLE DONNE (Raidue, ore 20,30)
- Un film di Federico Fellini in tv sempre notizia. Anche se si tratta, come in questo caso, di un'opera forse non tra le più perfette di un'immortabile carriera. Eppure, *La città delle donne* (1980) è per molti aspetti un film-chiave dell'attività felliniana più recente: perché è una sorta di resoconto tra Fellini e l'immagine femminile tanto presente in tutto il suo cinema, e perché segna il nuovo incontro tra il regista e il suo attore preferito, il Marcello Mastroianni ammirato poi anche in *Ginger e Fred*. Il film è tra i più omnicri e i meno raccontabili di Fellini: Mastroianni è il dottor Snaporaz, che scendendo da un treno in aperta campagna inizia una serie di surreali e misteriosi incontri, tutti legati alla «femminilità», ora tenera, ora mostruosa.
- LA SPARATORIA (Retequattro, ore 23,30)
- Western alla Beckett, per esplicita ammissione del regista Monte Hellman. *La sparatoria*, (1966) è una commedia dell'assurdo trasportata nel Far West. Willett, minatore, torna all'accampamento e scopre che suo fratello Coigne è fuggito. Una donna assume Willett come guida, per inseguire un uomo misterioso. Solo alla fine scopriamo che è la preda e chi è il cacciatore. Con Jack Nicholson, Warren Oates, Millie Perkins.
- FEDORA (Raiuno, ore 16,35)
- Un produttore cinematografico dà la caccia a una misteriosa diva da tempo ritiratasi dagli schermi. Ma dietro quel ritiro si nasconde un mistero... Diretto da Billy Wilder, il film (del 1978) è insieme un dramma psicologico, un thriller e una requisitoria sul mito di Hollywood a 30 anni da *Viale del tramonto*. Protagonisti William Holden, Marthe Keller, José Ferrer.
- IL TIGRE (Raiuno, ore 14,30)
- Il tigre è Vittorio Gassman, nei panni di un uomo di mezza età che vuole fingersi ancora giovane. L'amore di una studentessa (Ann Margret) lo fa ben sperare... bel ritratto di un uomo che rifiuta la vecchiaia, per la regia di Dino Risi (1967).
- LA CASA (Euro Tv, ore 20,30)
- Non vi avvisiamo: è uno degli horror più sanguinolenti degli ultimi anni, anche se il patiti del genere giurano che è un capolavoro di ironia. Sam Raimi, giovane regista, si affaccia sul vecchio tema delle case maledette. Non fatelo vedere ai bambini (1982).
- PHILADELPHIA SECURITY (Retequattro, ore 20,30)
- Qui, invece, siamo sul terreno minato del cittadino onesto che decide di farsi giustizia da sé. Il tutto avviene nel quartiere italiano di Philadelphia. Un polizisco senza infamia e lode, diretto da Lewis Teague, protagonista il bravo Tom Skerritt (1982).

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 10.00 DENTRO UNA STANZA CHIUSA - Sceneggiato
 - 11.00 GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO - «Tork Town»
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 MUPPETS NOW! - Con Jon Beaz
 - 12.30 UNO ZINNO MODELLO - Documentario
 - 13.30 TELEGIORNALE - TG TRE MINUTI DL...
 - 14.00 PRIMA - Settimanale di spettacolo del Tg1
 - 14.30 IL TIGRE - Film con Vittorio Gassman
 - 18.30 SPECIALE PARLAMENTO - TG1 FLASH
 - 17.05 SPECIALE SABATO DELLO ZECCHINO
 - 17.65 ESTRAZIONI DEL LOTTO
 - 18.00 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
 - 18.30 DALL'ITALIA PER L'ITALIA - Da Franco
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
 - 20.30 FANTASTICO - Spettacolo con Pippo Baudo
 - 22.18 TELEGIORNALE
 - 23.15 TELEVISIONE: 50 DI QUESTI ANNI - Conduce C. Sartori
 - 0.10 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 10.00 GIORNI D'EUROPA - Documentario
 - 10.30 PROSSIMAMENTE
 - 10.45 LO STRANO CASO DEL DR. JEKYL E MR. HYDE - Film
 - 12.30 TG2 START - Notizie come e perché
 - 13.00 TG2 ORE TREDECIMI - TG2 - APPUNTAMENTO CON L'INFORMATICA
 - 13.30 TG2 BELLA ITALIA - Uomini e cose da difendere
 - 14.00 DSE: SCUOLA APERTA - La dichiarazione dimenticata
 - 14.25 CALCIO: ITALIA-SVIZZERA
 - 16.15 TANDEM - Con F. Frzzi e S. Bertoni
 - 17.25 TG2 SPORTSERA
 - 17.30 UN TEMPO DI UNA PARTITA DI PALLACANESTRO
 - 18.25 TG2 SPORTSERA
 - 18.30 IL COMMISSARIO KOSTER - Telefilm
 - 19.40 METEO DUE - TG2 LO SPORT
 - 20.30 LA CITTÀ DELLE DONNE - Film con Marcello Mastroianni, Ettore Manni per la regia di Federico Fellini
 - 22.48 TG2 STASERA
 - 22.55 LASCIAMOCI COSÌ - Storia vera di coppie in crisi
 - 0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 0.18 TG2 STANOTTE
 - 0.28 TG2 NOTTE SPORT - PALLAVOLO
- Raitre**
 - 13.15 PROSSIMAMENTE
 - 13.30 REGINA ELISABETTA E SESSANTA GLORIOSI ANNI
- Canale 5**
 - 8.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
 - 9.30 IL TESORO DEI CONDROR - Film con Cornel Wilde
 - 11.15 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lippi
 - 12.00 BIS - Goco e quiz con Mike Bongiorno
 - 14.00 AURIGI E FIGLI MASCHI - Film con U. Tognazzi
 - 16.15 BIG BANG - Documentario
 - 18.00 RECORD - Sport, conduce Giacomo Crosa
 - 19.30 STUDIO 5 - Varietà. Conduce Marco Columbo
 - 20.30 PREMIASSIMA '86 - Spettacolo con Johnny Dorelli
 - 23.00 PREMIERE - Rubrica di cinema
 - 23.15 FIFTY FIFTY - Telefilm con Lynda Carter
 - 0.15 SCERIFFI A NEW YORK - Telefilm con Dennis Weaver
- Retequattro**
 - 8.30 VEGAS - Telefilm con Robert Urich
 - 9.20 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
 - 10.10 NON È PECCATO - Film con Rory Calhoun
 - 12.00 MARY TYLER MOORE - Telefilm
 - 13.00 CIAO CIAO - Cartoni animati
 - 14.30 LA FAMIGLIA DI BRADFORO - Telefilm
 - 18.30 LA CASA DEI SETTE FALCHI - Film con Robert Taylor
 - 19.20 DETECTIVE PER AMORE - Telefilm con Tony Franciosa
 - 18.18 C'EST LA VIE - Quiz, conduce Umberto Spina
 - 20.30 CHARLIE'S ANGELS - Telefilm con David Doyle
 - 22.30 PHILADELPHIA SECURITY - Film con Tom Skerritt
 - 23.20 PARLAMENTO IN - Con Rita Della Chiesa
 - 23.20 LA SPARATORIA - Film con Warren Oates
 - 0.50 VEGAS - Telefilm con Robert Urich
- Italia 1**
 - 9.20 WONDER WOMAN - Telefilm con Lynda Carter
 - 10.10 L'UOMO DA 9 MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
 - 11.00 CANNON - Telefilm con William Conrad
 - 12.00 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onde verde 6.56, 7.58, 9.57, 11.57, 12.58, 14.57, 16.57, 18.58, 20.57, 22.57 9 Week end Varietà radiofonico. 11.45 La lanternina magica. 12.30 I personaggi della Storia; 14.10 Incontro con Mango e Fabio Concato; 14.30 Calcio: Italia-Svizzera; 16.15 Doppio appuntamento; 17.30 Spettacolo beckettiano e beckettianamente nuovo; 20.35 Giorno sono anche noi; 21.30 Gallo sera; 22.30 Teatrino; 23.00 Concerto; 23.05 La telefonata
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.35, 22.35, 23.45 Mille e una canzone; 12.10-14.10 Programma sport; 15.15 Spazio Tre; 21.10 Dal Foro Italico; XXIII Festival Nuova Consonanza; 23.55 Il libro di cui si parla.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 13.45, 15.15, 18.45, 21.45, 6 Prejudo; 7.30: Prma pagina; 6.55-8.30-10.30 Concerto del mattino; 12.14 Pomogong musicale; 15.30 Pianoforte '88 (Da Torino); 18.30 L'arte in questione; 19.15 Spazio Tre; 21.10 Dal Foro Italico; XXIII Festival Nuova Consonanza; 23.55 Il libro di cui si parla.
- MONTECARLO**
 - GIORNALI RADIO 7.30, 8.30, 13.14, 18. 6.45 Almanacco; 7.48 La macchina del tempo; e memoria d'uomo; 9.50 «Rime weak-end»; e cura di Svo Torre; 12 «Oggi a tavola»; e cura di Roberto Bassoli; 13.45 «Storie di ieri, cinema»; 18.15 «Il perd»; 19.30 NATALE; 18 «Oz» di G. S. Avventura, ecologia, natura; vigna; 19.15 «Domani» e documentari; e cura di padre Alati.
- Radio 1**
 - 11.00 CARTONI ANIMATI
 - 12.15 SANTI - SI RIDE - Cinema muto
 - 12.30 OGGI NEWS
 - 13.00 NATURA AMICA - Documentario
 - 14.00 SPORT SHOW
 - 16.45 FRANKIE E JOHNNY - Film con Elvis Presley
 - 18.30 S.I.R. ILLUMINATA - Telefilm
 - 19.15 BEATLES - Le canzoni dei Beatles
 - 19.45 BACIAMO STUPIDO - Film con Dean Cain
 - 21.35 IL QUARTIERE DEI LILLA - Film con Pierre Brasseur
 - 23.20 SPORT NEWS
 - 0.15 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO - Telefilm
- Euro Tv**
 - 9.00 CARTONI ANIMATI
 - 12.00 IL LEONARDO - Settimanale scientifico
 - 13.45 WEEK-END - Attualità
 - 14.65 A TUTTO MOTORE - Rubrica
 - 16.00 CATCH - Campionati mondiali
 - 17.00 GIGI E LA TROTTOLLA - Cartoni animati
 - 19.35 INSIDERS - Telefilm
 - 20.30 LA CASA - Film con Bruce Campbell
 - 22.30 SAMANTHA FOX MISSIONE MANILA - Film
 - 0.25 TUTTOCINEMA
- Rete 4**
 - 9.00 ACCENDI UN'AMICA
 - 14.00 L'IDOLO - Telenovela
 - 18.30 NATALIE - Telenovela
 - 17.30 CARTONI ANIMATI
 - 18.30 NATALIE - Telenovela
 - 20.30 IL CUORE DI PIETRA - Telenovela
 - 21.30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela
 - 22.30 SPECIALE L'IDOLO - Vendita